



ISTITUTO COMPRENSIVO "Fogazzaro - Rebora"

Scuola Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado

Viale Virgilio, 1 - 28838 - STRESA(VB) - Tel.0323/30372

PEO: vbic820005@istruzione.it - PEC: vbic820005@pec.istruzione.it

REGOLAMENTO BULLISMO E CYBERBULLISMO



ISTITUTO COMPRESIVO "Fogazzaro – Rebora"

Scuola Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado

Viale Virgilio, 1 – 28838 – STRESA(VB) - Tel.0323/30372

PEO: vbic820005@istruzione.it - PEC: vbic820005@pec.istruzione.it

Sommario

1. PREMESSA.....	3
2. DEFINIZIONE DI BULLISMO E CYBERBULLISMO	3
3. RIFERIMENTI LEGISLATIVI	5
4. IL RUOLO DELLA SCUOLA	6
5. RESPONSABILITÀ E COMPITI DELLE VARIE FIGURE SCOLASTICHE.	8
6. PROTOCOLLO DI GESTIONE DELL'EMERGENZA BULLISMO.....	10
MODULO DI PRIMA SEGNALAZIONE (Allegato 1).....	21
MODULO DI VALUTAZIONE APPROFONDATA (Allegato 2).....	22
SOFFERENZA DELLA VITTIMA (Allegato 3).....	24
SINTOMATOLOGIA DEL BULLO (Allegato 4).....	26
QUADRO CONTESTUALE (Allegato 5)	27
MODULO DI MONITORAGGIO (Allegato 6).....	29



ISTITUTO COMPRESIVO "Fogazzaro – Rebora"

Scuola Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado

Viale Virgilio, 1 – 28838 – STRESA(VB) - Tel.0323/30372

PEO: vbic820005@istruzione.it - PEC: vbic820005@pec.istruzione.it

1. PREMESSA

La scuola, luogo principale di formazione, inclusione ed accoglienza, è impegnata in prima linea sul fronte della **prevenzione, individuazione e del contrasto al bullismo**, e, più in generale, **a ogni forma di violenza**, con l'attivazione di strategie di intervento utili ad arginare comportamenti a rischio.

La rapida diffusione delle tecnologie, ha determinato, parallelamente al **bullismo**, un aumento del fenomeno del **cyberbullismo**, ossia quelle forme di aggressioni e molestie, che vengono esercitate attraverso un **uso improprio dei social network**.

L'Istituto si impegna ad arginare il diffondersi di queste nuove forme di violenza (fisica e psicologica) da parte degli adolescenti, attivando sinergie con le famiglie e altre istituzioni con l'obiettivo di accrescere il senso della legalità, il benessere e l'educazione degli studenti, utilizzando tutte **le forme di diffusione e conoscenza** (corsi frontali, didattica multimediale, riunioni periodiche, consigli di classe e d'Istituto) indirizzate ad un uso consapevole del web nonché a una conoscenza specifica del rischio dell'utilizzo della rete internet.

2. DEFINIZIONE DI BULLISMO E CYBERBULLISMO

Viene definito **bullismo**, qualunque atto aggressivo condotto da un individuo o da un gruppo di individui, ripetuto nel tempo, contro una vittima che non riesce a difendersi. Accade a scuola ma anche in altri contesti aggregativi e generalmente nel periodo adolescenziale. Per "atto aggressivo" si intendono azioni violente, intimidatorie, molestie verbali e fisiche, persecuzioni. Spesso questi atti trovano risposta da parte delle autorità competenti che, prontamente, prendono posizione contro chi li compie; purtroppo, in moltissimi casi le vittime di violenza e le proprie famiglie non trovano il coraggio di denunciare l'accaduto.

Si tratta quindi di abuso di potere con manifestazione di violenza, sia fisica che psicologica, che ha determinate caratteristiche, per cui è bene saper distinguere il fenomeno da semplici giochi o ragazzate. Le caratteristiche per riconoscerlo sono:

- **l'intenzionalità:** il comportamento aggressivo è pianificato. Il bullo sceglie attentamente la vittima tra i compagni più timidi e isolati per ridurre il rischio di possibili ritorsioni, e aspetta che la supervisione dell'adulto sia ridotta o assente.
- **la persistenza:** gli atti sono pianificati, continui e regolari nel tempo.
- **la prevaricazione:** il bullo è (generalmente) più forte della vittima, non per forza in termini fisici, ma anche sul piano sociale e/o caratteriale; il bullo appartiene spesso a un gruppo di amici complici con cui agisce, mentre la vittima è il soggetto "debole", solo, vulnerabile e incapace di difendersi.
- **Il gruppo:** gli atti di bullismo vengono sempre più spesso compiuti da piccole "gang".
- **La paura:** sia la vittima che i compagni che assistono agli episodi di bullismo temono che parlando di questi episodi all'adulto si possa andare incontro a



ISTITUTO COMPRESIVO "Fogazzaro – Rebora"

Scuola Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado

Viale Virgilio, 1 – 28838 – STRESA(VB) – Tel.0323/30372

PEO: vbic820005@istruzione.it – PEC: vbic820005@pec.istruzione.it

possibili ritorsioni da parte del bullo. La scelta è pertanto spesso quella di non riferire niente a genitori, docenti o adulti in genere. Gli spettatori quindi possono intervenire in difesa della vittima o assistere passivamente alle angherie perpetrate dal bullo.

Il **Bullismo** può assumere forme differenti:

- **fisico:** azioni aggressive dirette (calci, pugni, schiaffi, spintoni ecc.), danneggiamento delle cose altrui, furto intenzionale.
- **verbale:** manifesto (con parole di derisione, umiliazione, svalutazione, critica, accusa, infamia, ecc.) o nascosto (diffondendo voci false e offensive su un compagno o esercitando provocazioni).
- **relazionale:** sociale (escludere il compagno dalle attività di gruppo) o manipolativo (rompere i rapporti di amicizia di cui gode la vittima).

Il **cyberbullismo** è una forma di bullismo attuata attraverso tutti i dispositivi tecnologici in uso tra i ragazzi (smartphone, pc, laptop) con la diffusione di foto, messaggi, video su gruppi WhatsApp o siti Web tramite Internet.

Si tratta di "qualunque forma di pressione, aggressione, molestia, ricatto, ingiuria, denigrazione, diffamazione, furto d'identità, alterazione, acquisizione illecita, manipolazione, trattamento illecito di dati personali in danno di minorenni, realizzata per via telematica, nonché la diffusione di contenuti on line aventi ad oggetto anche uno o più componenti della famiglia del minore," (art. 2 della Legge 71/2017).

Caratteristiche del cyberbullismo sono: **l'intenzionalità, la ripetizione, la prevaricazione, l'anonimato** (il fatto che il persecutore è distante rispetto alla vittima rende più difficile la percezione della sua sofferenza) **la rapida diffusione, la permanenza nel tempo e la vastità del pubblico.**

Le principali tipologie di cyberbullismo sono le seguenti:

- **Flaming:** Litigi on line nei quali si fa uso di un linguaggio violento, provocatorio e volgare
- **Harassment:** caratteristica di questa tipologia di cyberbullismo sono le molestie, ossia azioni, parole o comportamenti, persistenti e ripetuti, diretti verso una persona specifica, che possono causare disagio emotivo e psichico. Come nel bullismo tradizionale, si viene a creare una relazione sbilanciata, nella quale la vittima subisce passivamente le molestie o al massimo tenta, generalmente senza successo, di convincere il persecutore a porre fine alle aggressioni.
- **Cyberstalking:** persecuzione delle vittime con molestie verbali sia in rete che sui cellulari al punto che la vittima arriva a temere per la propria incolumità.
- **Denigration:** distribuzione, all'interno della rete o tramite sms, di messaggi falsi o dispregiativi nei confronti delle vittime, con lo scopo di danneggiare la reputazione o le amicizie di colui che viene preso di mira.
- **Impersonation:** caratteristica di questo fenomeno è che il persecutore si crea un'identità fittizia con il nome di un'altra persona nota, usando una sua foto, creando un nuovo profilo parallelo, fingendo di essere quella persona per poi



ISTITUTO COMPRENSIVO "Fogazzaro – Rebora"

Scuola Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado

Viale Virgilio, 1 – 28838 – STRESA(VB) – Tel.0323/30372

PEO: vbic820005@istruzione.it - PEC: vbic820005@pec.istruzione.it

diffondere maldicenze e/o offendere. Può anche accadere che il soggetto intruso, se in possesso del nome utente e della password della vittima, invii dei messaggi, a nome di questa, ad un'altra persona, che non saprà che i messaggi che gli sono arrivati non sono, in realtà, stati inviati dal proprio conoscente, ma da una terza persona che si è impossessata dell'identità. In certi casi, il cyberbullo modifica la password della vittima, impedendogli così l'accesso alla propria mail o account. Questa forma di aggressione può creare problemi o, addirittura, mettere in pericolo il vero proprietario dell'account.

- **Trickery e Outing:** la peculiarità di questo fenomeno risiede nell'intento di ingannare la vittima: il bullo, tramite questa strategia, entra prima in confidenza con la vittima, scambiando con essa informazioni intime e/o private e, una volta ottenute le informazioni e la fiducia della vittima, le diffonde tramite mezzi elettronici come internet, sms, blog pubblici.
- **Exclusion:** consiste nell'escludere intenzionalmente un altro utente dal proprio gruppo di amici, dalla chat o da un gioco interattivo. L'esclusione dal gruppo è percepita come una grave offesa, che è in grado di ridurre la popolarità tra il gruppo dei pari e quindi anche un eventuale "potere" ricoperto all'interno della cerchia di amici.
- **Sexting:** consiste principalmente nello scambio di messaggi sessualmente espliciti e di foto/video a sfondo sessuale, spesso realizzate con il telefono cellulare, o nella pubblicazione tramite via telematica, come chat, social network e internet in generale, oppure nell'invio di semplici MMS. Tali immagini, anche se indirizzate a una stretta cerchia di persone, spesso si diffondono in modo incontrollabile e possono creare gravissimi problemi alla vittima.

3. RIFERIMENTI LEGISLATIVI

Il bullismo e il cyberbullismo devono essere conosciuti e combattuti da tutti in tutte le forme, così come previsto:

- dagli artt. 3- 33- 34 della Costituzione Italiana;
- dagli artt. 581-582-594-595-610-612-635 del Codice Penale e dagli artt. 2043-2047-2048 del Codice Civile;
- dalla direttiva MIUR n.1455/06;
- dalla Direttiva MIUR n.16 del 5 febbraio 2007 recante "*Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione e la lotta al bullismo*";
- dalla direttiva MPI n. 30 del 15 marzo 2007 recante "*Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di 'telefoni cellulari' e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti*";
- dalla direttiva MPI n. 104 del 30 novembre 2007 recante "*Linee di indirizzo e chiarimenti interpretativi ed applicativi in ordine alla normativa vigente posta a*



ISTITUTO COMPRESIVO "Fogazzaro – Rebora"

Scuola Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado

Viale Virgilio, 1 – 28838 – STRESA(VB) – Tel.0323/30372

PEO: vbic820005@istruzione.it - PEC: vbic820005@pec.istruzione.it

tutela della privacy con particolare riferimento all'utilizzo di telefoni cellulari o di altri dispositivi elettronici nelle comunità scolastiche allo scopo di acquisire e/o divulgare immagini, filmati o registrazioni vocali";

- dalle linee di orientamento per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo e al cyberbullismo, MIUR Aprile 2015
- dalla legge n 71/29 maggio 2017, *"Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo"*;
- Regolamento (UE) n. 2016/679 General Data Protection Regulation GDPR, aggiornato alle rettifiche pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea 127 del 23 maggio 2018;
- Linee Guida 2019 per l'uso positivo delle tecnologie digitali e la prevenzione dei rischi nelle scuole.

4. IL RUOLO DELLA SCUOLA

Questo Istituto, condannando ogni episodio di bullismo e cyberbullismo, nell'ottica di una politica volta a promuovere e tutelare il benessere degli alunni, prevede le seguenti fasi di intervento:

- **Prevenzione**

Secondo quanto previsto dall'OMS: "sono definite azioni di prevenzione tutte azioni quelle volte a promuovere e preservare lo stato di salute ed evitare l'insorgenza di patologie e disagi".

In osservanza alle linee guida emanate dal Ministro della Pubblica Istruzione (13/01/2021), la scuola interviene sui tre livelli di prevenzione indicati dall'OMS:

1. *Prevenzione primaria o universale, promuovendo un clima positivo improntato al rispetto reciproco, ad un senso di comunità e alla convivenza nell'ambito scolastico.*
2. *Prevenzione secondaria o selettiva, le cui azioni si rivolgono in modo più strutturato e sono focalizzate su un gruppo a rischio, per condizioni di disagio o perché presenta già una prima manifestazione del fenomeno.*
3. *Prevenzione terziaria o indicata, si attua in situazioni di emergenza attraverso azioni specifiche rivolte ai singoli individui e/o alla classe coinvolta*

- **Informazione e sensibilizzazione**

Affinché il fenomeno del bullismo e del cyberbullismo possa essere contrastato è necessario che ne venga offerta una piena conoscenza in modo che alunni, docenti e personale ATA siano in grado di individuarne gli episodi, conoscerne le conseguenze e saper adottare corretti comportamenti.

La campagna di informazione e di sensibilizzazione viene in primo luogo condotta dai singoli docenti che discutono con i propri alunni dei fenomeni di bullismo e di cyberbullismo, definendone le caratteristiche, le implicazioni, le conseguenze emotive per la vittima, il bullo e gli spettatori ed i possibili provvedimenti disciplinari che possono essere attuati.



ISTITUTO COMPRENSIVO "Fogazzaro – Rebora"

Scuola Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado

Viale Virgilio, 1 – 28838 – STRESA(VB) – Tel.0323/30372

PEO: vbic820005@istruzione.it - PEC: vbic820005@pec.istruzione.it

Per la scuola dell'Infanzia sono previste attività che, con il supporto di video, letture, attività teatrali e ludiche, conducano alla definizione di emozioni, sentimenti, reazioni ed alla promozione dei rapporti empatici tra pari.

Gli interventi costanti diretti a tutti gli alunni sono di tipo preventivo-educativo, prevedono attività finalizzate all'inclusione, al consolidamento di rapporti interpersonali positivi, alla gestione dell'emotività.

● **Monitoraggio**

Le attività di monitoraggio vengono costantemente effettuate nel corso dell'anno scolastico con l'utilizzo di strumenti specifici (questionario anonimo) atti a rilevare eventuali situazioni critiche o potenzialmente critiche e con il costante intervento dei referenti e dei docenti che creano spazi di confronto e di dialogo con gli alunni.

Sono costantemente disponibili, per tutti (alunni, docenti, personale ATA, genitori) le schede di prima segnalazione, con le quali si possono segnalare episodi di bullismo. I moduli, debitamente compilati, possono essere consegnati al referente.

La scuola opera inoltre attuando le seguenti ulteriori **strategie**:

- Promozione di attività che avviino gli alunni ad un uso consapevole e sicuro degli strumenti informatici e della rete internet ed alla chiara definizione dei diritti e dei doveri connessi all'utilizzo della tecnologia.
- Adesione a progetti specifici volti alla prevenzione del bullismo e cyberbullismo: "Generazioni Connesse," "Safe Internet Day", "Patente Smartphone" (nelle classi prime della scuola secondaria i referenti Cyberbullismo svolgeranno alcune ore di approfondimento sull'uso della tecnologia, che condurranno al rilascio di una vera patente per un uso consapevole del proprio cellulare).
- Team per il contrasto al Bullismo e Cyberbullismo
- Attività di recupero ed integrazione con interventi educativi.
- Comunicazione con le famiglie al fine di garantire consapevolezza degli eventi e supporto negli interventi.
- Rapporti e incontri con i Servizi Sociali, Enti e Associazioni operanti sul territorio, psicologi, Polizia Postale, Carabinieri
- Sportello di ascolto
- Nei casi accertati di bullismo e cyberbullismo, specifiche misure di intervento secondo quanto prescritto dalla legislazione e raccomandato dalla piattaforma ELISA.
- Organizzazione di corsi/progetti/incontri rivolti ad alunni e genitori e riguardanti regole, riconoscimento dei fenomeni, sanzioni, nell'ottica del massimo contrasto a qualsiasi forma di violenza fisica e psicologica.
- Promozione da parte del Dirigente Scolastico di opportuna formazione dei docenti con l'organizzazione di corsi a tema, anche con l'ausilio del Referente, attraverso la piattaforma di formazione ministeriale o altri Enti accreditati e riconosciuti.



ISTITUTO COMPRESIVO "Fogazzaro – Rebora"

Scuola Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado

Viale Virgilio, 1 – 28838 – STRESA(VB) – Tel.0323/30372

PEO: vbic820005@istruzione.it - PEC: vbic820005@pec.istruzione.it

5. RESPONSABILITÀ E COMPITI DELLE VARIE FIGURE SCOLASTICHE.

Nello specifico vengono indicati i vari ruoli delle figure operanti nella scuola

Il Dirigente Scolastico

- individua attraverso il Collegio dei Docenti **un referente** per il contrasto al cyberbullismo;
- coinvolge, nella prevenzione e contrasto ai fenomeni del bullismo e cyberbullismo, tutte le componenti della comunità scolastica, particolarmente quelle che operano nell'area dell'informatica, partendo dall'utilizzo sicuro di Internet a scuola;
- prevede all'interno del PTOF corsi di aggiornamenti e formazione in materia di prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo;
- promuove azioni di sensibilizzazione dei fenomeni del bullismo e cyberbullismo nel territorio in rete con enti, associazioni, istituzioni locali ed altre scuole, coinvolgendo alunni, docenti, genitori ed esperti;
- favorisce la discussione all'interno della scuola, attraverso i vari organi collegiali, creando i presupposti di regole condivise di comportamento per il contrasto e prevenzione dei fenomeni del bullismo e cyberbullismo;
- prevede azioni culturali ed educative rivolte agli studenti, per acquisire le competenze necessarie all'esercizio di una cittadinanza digitale consapevole.

Il Referente del bullismo e cyberbullismo:

- promuove la conoscenza e la consapevolezza del bullismo e del cyberbullismo attraverso progetti d'istituto che coinvolgano genitori, studenti e tutto il personale;
- coordina le attività di prevenzione ed informazione sulle sanzioni previste e sulle responsabilità di natura civile e penale, anche con eventuale affiancamento di genitori e studenti;
- si rivolge a partner esterni alla scuola, quali servizi sociali e sanitari, aziende del privato sociale, forze di polizia, per realizzare progetti di prevenzione;
- cura rapporti di rete fra scuole per eventuali convegni/seminari/corsi e per la giornata mondiale sulla Sicurezza in Internet la "Safer Internet Day".
- promuove e realizza progetti specifici riguardanti la "Sicurezza in Internet" e "il Cyberbullismo" diretti agli studenti, allo scopo di informare i discenti dei pericoli e dei rischi connessi alla navigazione online, nonché di diffondere i criteri per l'individuazione e le modalità denuncia di fenomeni legati al bullismo e cyberbullismo
- è il primo livello di informazione e accesso per gli studenti che si sentano vittima del fenomeno; si preoccupa di valutare l'accaduto e, se necessario, di informare e coinvolgere, genitori, docenti, dirigente e, infine, Autorità di Polizia, per l'immediato contrasto a quanto accaduto.



ISTITUTO COMPRESIVO "Fogazzaro – Rebora"

Scuola Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado

Viale Virgilio, 1 – 28838 – STRESA(VB) – Tel.0323/30372

PEO: vbic820005@istruzione.it – PEC: vbic820005@pec.istruzione.it

Il Collegio Docenti:

- promuove scelte didattiche ed educative, anche in collaborazione con altre scuole in rete, per la prevenzione del fenomeno.
- promuove, approva e verifica l'attuazione di tutti i progetti e le azioni volte al contrasto di bullismo e cyberbullismo.

Il team docenti/ Consiglio di classe:

- pianifica attività didattiche e/o integrative finalizzate al coinvolgimento attivo e collaborativo degli studenti e all'approfondimento di tematiche che favoriscano la riflessione e la presa di coscienza della necessità dei valori di convivenza civile
- favorisce un clima collaborativo all'interno della classe e nelle relazioni con le famiglie propone progetti di educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva.

Il singolo Docente:

- intraprende azioni congruenti con l'utenza del proprio ordine di scuola, tenuto conto che l'istruzione ha un ruolo fondamentale sia nell'acquisizione e rispetto delle norme relative alla convivenza civile, sia nella trasmissione dei valori legati ad un uso responsabile di internet;
- valorizza, nell'attività didattica, modalità di lavoro di tipo cooperativo e spazi di riflessioni adeguati al livello di età degli alunni;
- si confronta periodicamente e quando necessario con il referente per il cyberbullismo e il Dirigente Scolastico allo scopo di analizzare e descrivere i fenomeni aggregativi e disgregativi del gruppo classe;
- è il primo canale di informazione verso i genitori degli alunni nel caso si verificano casi legati a bullismo e cyberbullismo, in stretto contatto e con la collaborazione del Referente e del Dirigente Scolastico;
- promuove un uso corretto delle tecnologie da parte dei ragazzi; vigila ed è responsabile dell'utilizzo dei dispositivi digitali e tecnologici di classe (LIM, pc etc...) e relativo accesso al web.

La Famiglia:

- partecipa attivamente alle azioni di formazione/informazione, istituita dalla scuola, sui comportamenti sintomatici del bullismo e del cyberbullismo;
- è attenta ai comportamenti dei propri figli; ne osserva i comportamenti a casa e coglie eventuali segni di sofferenza o comportamenti distorti al fine di cooperare con l'istituzione scolastica ed intraprendere tempestivamente gli opportuni interventi.
- vigila sull'uso delle tecnologie da parte dei ragazzi, con particolare attenzione ai tempi, alle modalità, agli atteggiamenti conseguenti (stati depressivi, ansiosi o di paura conseguenti all'uso di internet o del proprio telefonino);
- collabora con la Scuola secondo le modalità previste dal Patto di corresponsabilità, condannando qualunque episodio di bullismo e cyberbullismo



ISTITUTO COMPRENSIVO "Fogazzaro – Rebora"

Scuola Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado

Viale Virgilio, 1 – 28838 – STRESA(VB) - Tel.0323/30372

PEO: vbic820005@istruzione.it - PEC: vbic820005@pec.istruzione.it

- conosce il codice di comportamento dello studente;
- prende visione del Regolamento per il Bullismo, Cyberbullismo e navigazione on-line a rischio, che è parte integrante del Regolamento d'Istituto e ne conosce le sanzioni previste

Gli Alunni:

- sono coinvolti nella progettazione e nella realizzazione delle iniziative scolastiche, al fine di favorire un miglioramento del clima relazionale;
- imparano le regole basilari, per rispettare gli altri, quando sono connessi alla rete, facendo attenzione alle comunicazioni (email, sms, MMS) che inviano.
- non è loro consentito, durante le attività didattiche o comunque all'interno della scuola, acquisire – mediante telefonini cellulari o altri dispositivi elettronici - immagini, filmati o registrazioni vocali, se non per finalità didattiche, previo consenso del docente.
- sono consapevoli che la divulgazione del materiale acquisito all'interno dell'istituto è utilizzabile solo per fini esclusivamente personali di studio o documentazione, e comunque nel rispetto del diritto alla riservatezza di tutti, sempre sotto il diretto controllo e autorizzazione del docente;
- durante le lezioni o le attività didattiche in genere non possono usare cellulari, giochi elettronici e riproduttori di musica, se non per finalità didattiche, previo consenso del docente.

6. PROTOCOLLO DI GESTIONE DELL'EMERGENZA BULLISMO

La scuola interviene al fine di interrompere ed alleviare le sofferenze della vittima, responsabilizzare i bulli, dimostrare agli studenti ed alle famiglie che gli atti di bullismo e cyberbullismo non sono accettati ma che le diverse situazioni problematiche vengono affrontate secondo un preciso protocollo:

Prima fase: Segnalazione

Può essere fatta da alunni, docenti, genitori, personale ATA utilizzando l'apposito modulo di segnalazione riportata reperibile all'interno dei singoli plessi e sul sito della scuola. Ha lo scopo di tenere una traccia dalla presa in carico della situazione e delle prime informazioni sull'accaduto, di attivare un processo di attenzione e di successiva valutazione rispetto ad un presunto caso di bullismo o cyberbullismo: serve quindi a fare in modo che tutte le potenziali situazioni di sofferenza non vengano sottovalutate e ritenute erroneamente poco importanti.

La scheda, compilata in ogni sua parte, deve essere consegnata ai docenti referenti. La **prima segnalazione (Allegato1)**, viene accolta dal **Team per le emergenze**, composto nel nostro Istituto dai due insegnanti referenti per il bullismo e il cyberbullismo e da uno o più insegnanti con competenze trasversali. Il team opera facendo sempre riferimento al dirigente e lavora in stretta collaborazione con la



ISTITUTO COMPRENSIVO "Fogazzaro - Rebora"

Scuola Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado

Viale Virgilio, 1 - 28838 - STRESA(VB) - Tel.0323/30372

PEO: vbic820005@istruzione.it - PEC: vbic820005@pec.istruzione.it

psicologa d'Istituto. Rappresenta un riferimento per colleghi, genitori e studenti che sentano la necessità di un confronto per valutare la situazione e decidere se procedere con una prima segnalazione.



ISTITUTO COMPRENSIVO "Fogazzaro – Rebora"

Scuola Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado

Viale Virgilio, 1 – 28838 – STRESA(VB) - Tel.0323/30372

PEO: vbic820005@istruzione.it - PEC: vbic820005@pec.istruzione.it

Seconda fase: VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE

Soggetto responsabile: coordinatore di classe/insegnante di classe.

Altri soggetti coinvolti: Referente Bullismo e Cyberbullismo, eventuali altri educatori.

Il docente che ha avuto una segnalazione, effettua una **prima valutazione sul fenomeno (Allegato 2)**, soprattutto in merito alla reiterazione dell'azione sospetta e riconducibile agli aspetti legati al bullismo o cyberbullismo.

Se il fenomeno verificatosi è anche solamente sospetto rispetto al Bullismo e al Cyberbullismo è necessario attuare i seguenti steps:

- Comunicazione immediata al Dirigente Scolastico (sia telefonicamente sia in forma scritta) che informerà tempestivamente i genitori dell'alunno (o chi esercita la responsabilità genitoriale), con i quali concordare, ad esempio, l'intervento con lo psicologo di Istituto.
- Primo confronto tra il docente e il referente d'istituto, approfondendo l'accaduto e valutando la continuità dell'azione sospetta (**Allegato 5**), cercando di individuare se i colpevoli siano alunni dell'Istituto ed effettuando una primissima valutazione sul comportamento della vittima soprattutto in merito ai casi in cui la stessa vittima è anche l'artefice di questi comportamenti (necessità di attenzioni particolari).
- Indagine del Team per l'Emergenza, equipe composta da Dirigente, Docente interessato, referente Bullismo e Cyberbullismo e genitori della vittima e del bullo: riguarda l'accertamento dei colpevoli (**Allegato 4**), lo stato psicologico della vittima (**Allegato 3**) e le azioni disciplinari da intraprendere.
- Raccolta di informazioni sull'accaduto: attraverso interviste e colloqui agli attori principali, ai singoli, al gruppo vengono recepite le diverse versioni e ricostruiti i fatti ed i punti di vista. In questa fase è importante astenersi dal formulare giudizi; è piuttosto necessario creare un clima di empatia, di solidarietà e di disponibilità al confronto che permetta un'oggettiva raccolta di informazioni; l'adulto è un mediatore in un contesto neutro.
- Raccolta di prove e documenti: quando è successo, dove, con quali modalità.
- Verbalizzazione sul registro dei verbali di classe a cura del docente Coordinatore.

Se i colpevoli non vengono individuati, al proseguire del fenomeno, Il Dirigente scolastico sarà tenuto ad informare gli Organi competenti (la PS, ex Polizia Postale).

LIVELLO BASSO DI RISCHIO DI BULLISMO E VITTIMIZZAZIONE	Situazione da monitorare con interventi preventivi nella classe
LIVELLO SISTEMATICO DI BULLISMO E VITTIMIZZAZIONE	Interventi strutturati
LIVELLO DI EMERGENZA DI BULLISMO E VITTIMIZZAZIONE	Interventi di emergenza con interessamento di enti esterni

TERZA FASE – SCELTA DELL'INTERVENTO E GESTIONE DEL CASO



Ipotesi 1: I fatti sono confermati ed esistono prove oggettive, pertanto

- l'equipe che si occupa del caso coinvolge, con adeguata azione informativa sul caso verificatosi, i consigli di classe;
- i coordinatori di classe concordano con il CdC una serie di azioni da intraprendere evitando il rischio di inquinamento delle prove.

In caso accertato di bullismo/cyberbullismo si attua un **Procedimento amministrativo** per la convocazione del Consiglio di Classe chiamato a valutare il comportamento degli studenti e ad assumere eventuali provvedimenti disciplinari:

- a. il CdC può essere convocato in seduta straordinaria dal DS di sua iniziativa o su richiesta della maggioranza dei docenti o del Coordinatore
- b. Il coordinatore di classe concorda con i docenti e/o tutte le componenti convocate la data e l'ora del Consiglio;
- c. Il coordinatore trasmette la richiesta al DS per l'emanazione della circolare;
- d. Il DS convoca la riunione come da richiesta, o in difetto di accordo, fissa la data e l'ora della riunione;
- e. Il DS eventualmente convoca lo studente a cui sono ascritti i fatti affinché partecipi, con facoltà di parola, alla riunione del CdC o del Consiglio d'Istituto;
- f. Alla seduta sono ammessi i genitori dello studente che ne facciano richiesta;
- g. Il CdC comunica al DS i fatti contestati allo studente e l'intenzione di erogare un provvedimento disciplinare

Successivamente alla riunione del CdC bisogna adempiere ai seguenti obblighi:

- a- il Ds emana un provvedimento di contestazione di addebito dei fatti sanzionabili allo studente e ai suoi genitori; i genitori possono replicare alla contestazione di addebito producendo anche atti scritti entro cinque giorni dalla comunicazione;
- b- se entro cinque giorni la famiglia non replica il Ds comunica al CdC ; in caso contrario il DS comunica il contenuto della replica al CdC; successivamente il CdC si riunisce su convocazione del DS e delibera gli eventuali provvedimenti disciplinari adottati (numero di giorni di sospensione / allontanamento, indicazione delle date in cui lo studente sarà sospeso od allontanato dalla scuola, tipologia delle attività di conversione in favore della comunità scolastica...) al DS completi di tutte le indicazioni utili per la stesura del provvedimento scritto che deve essere trasmesso allo studente e alla famiglia;
- c. il provvedimento viene posto alla firma del DS;
- d. la segreteria didattica prende contatto con la famiglia per fissare la data di consegna della lettera contenente i provvedimenti disciplinari (la lettera di norma verrà consegnata dal coordinatore);
- e. il coordinatore si adopererà affinché il verbale del Consiglio di Classe straordinario sia redatto tempestivamente e comunque prima della consegna del provvedimento.



ISTITUTO COMPRENSIVO "Fogazzaro - Rebora"

Scuola Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado

Viale Virgilio, 1 - 28838 - STRESA(VB) - Tel.0323/30372

PEO: vbic820005@istruzione.it - PEC: vbic820005@pec.istruzione.it

Gli interventi sono diretti sia alla vittima che al bullo. A seconda della gravità dei casi consistono in :

- Approccio educativo con la classe, attraverso discussioni e responsabilizzazione degli alunni
- Intervento individuale con la vittima e il bullo
- (Re)introduzione di regole di comportamento /di classe
- Gestione delle relazioni (mediazione)
- Supporto e protezione alla vittima, per evitare che si senta responsabile
- Eventuale trasferimento a una altra classe di vittime e/o colpevoli.
- Convocazione del Team per il bullismo e Cyberbullismo
- Informazione e coinvolgimento della famiglia della vittima attraverso convocazione e supporto nell'affrontare la situazione
- Coinvolgimento dei rappresentanti dei genitori di classe e d'Istituto, previa autorizzazione del Dirigente
- Segnalazione ai Servizi Sociali del Comune, nel caso la famiglia non collabori, giustifichi, mostri atteggiamenti oppositivi o comunque inadeguatezza/ debolezza educativa e in caso di reiterazione degli atti di bullismo e cyberbullismo.
- Supporto intensivo a lungo termine
- Connessione con i Servizi del Territorio
- Segnalazioni alla Polizia Postale o delle Forze dell'Ordine
- Comunicazione ai genitori del bullo/cyberbullo e convocazione con il Dirigente;
- Convocazione straordinaria del Consiglio di classe e valutazione del provvedimento disciplinare, secondo la gravità

Ciascun minore ultraquattordicenne (o i suoi genitori o chi esercita la responsabilità del minore) che sia stato vittima di cyberbullismo può inoltrare al titolare del trattamento dei dati personali o al gestore del sito internet o del social media un'istanza per l'oscuramento, la rimozione o il blocco dei contenuti diffusi nella rete. Se entro 24 ore il gestore non avrà provveduto, l'interessato



ISTITUTO COMPRENSIVO "Fogazzaro – Rebora"

Scuola Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado

Viale Virgilio, 1 – 28838 – STRESA(VB) - Tel.0323/30372

PEO: vbic820005@istruzione.it - PEC: vbic820005@pec.istruzione.it

può rivolgere analogha richiesta al Garante per la protezione dei dati personali, che rimuoverà i contenuti entro 48 ore.

. Ipotesi 2: I fatti non sono configurabili come bullismo e cyber bullismo, pertanto

- non si ritiene di intervenire in modo specifico ma prosegue il ruolo educativo della scuola.

QUARTA FASE - PERCORSO EDUCATIVO E MONITORAGGIO

Per supervisionare la gestione del caso e verificare se gli interventi siano stati efficaci, viene effettuato un monitoraggio a breve e a lungo termine. I docenti di classe e gli altri soggetti coinvolti:

- prevederanno momenti di *follow up* con la vittima, con il bullo/cyberbullo, con i familiari;
- si occuperanno del rafforzamento del percorso educativo all'interno della classe e/o del gruppo coinvolto.

Affinché rimanga traccia di quanto emerso dal colloquio in funzione di una revisione più efficace del processo si usa il **MODULO DI MONITORAGGIO (Allegato 6)**

PROVVEDIMENTI E SANZIONI DISCIPLINARI

Con riferimento al DPR 235 del 2007 che modifica lo Statuto degli Studenti e delle Studentesse, alla luce dell'Art.5 della legge 71/2017, del Codice della Privacy D. Lgs 196/2003 e art.10 del Codice Penale, devono essere previste adeguate sanzioni disciplinari per gli atti di bullismo e cyberbullismo.

Particolarmente incisivi per i fatti di estrema gravità, hanno una finalità educativa, non coercitiva. Nell'ottica di una "giustizia riparativa", tendono al rafforzamento del senso di responsabilità, al recupero dello studente attraverso lo svolgimento di attività di natura sociale e culturale, nell'ambito e in generale a vantaggio della comunità scolastica. Il bullo va pertanto punito ma, contestualmente deve essere indirizzato ad attuare comportamenti attivi e riparatori.

Vengono considerati con particolare attenzione i comportamenti dei compagni sostenitori del bullo perché, pur non partecipando direttamente alle prevaricazioni, con il loro assenso contribuiscono a rafforzare il comportamento del bullo.

INFRAZIONI	SANZIONI	ORGANO COMPETENTE A COMMINARLE
Utilizzo non autorizzato del cellulare L'alunno ha il cellulare	Richiamo verbale (prima	Docente



ISTITUTO COMPRENSIVO "Fogazzaro – Rebora"

Scuola Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado

Viale Virgilio, 1 – 28838 – STRESA(VB) - Tel.0323/30372

PEO: vbic820005@istruzione.it - PEC: vbic820005@pec.istruzione.it

accesso e riceve notifiche di messaggi o chiamate)	volta)	
L'alunno utilizza dispositivi elettronici per chiamate o messaggi o altro uso non consentito (giochi, musica, chat)	<ul style="list-style-type: none"> ● Ritiro temporaneo del cellulare e nota sul registro on line ● Ammonizione del Dirigente Scolastico 	Docente Dirigente Scolastico
L'alunno utilizza dispositivi elettronici durante una verifica scritta	<ul style="list-style-type: none"> ● Ritiro della verifica e nota sul registro on line ● Ammonizione del Dirigente Scolastico 	Docente Dirigente Scolastico
Violazione della privacy L'alunno diffonde a terzi, in modo non autorizzato, audio, foto o video	<ul style="list-style-type: none"> ● Convocazione dei genitori ● Ritiro temporaneo del cellulare, custodito in luogo sicuro finché un genitore non verrà a ritirarlo ● Sospensione del diritto di partecipare a uscite didattiche ● Eventuale denuncia in sede penale 	CdC + Referente Cyberbullismo + Rappresentante dei genitori + Polizia di Stato
L'alunno effettua riprese audio, foto o video in modo non autorizzato all'interno della scuola e in particolare durante le attività didattiche	<ul style="list-style-type: none"> ● Convocazione dei genitori ● Ritiro temporaneo del cellulare, custodito in luogo sicuro finché un genitore non verrà a ritirarlo ● Sospensione del diritto di partecipare al viaggio di istruzione ● Eventuale denuncia in sede penale 	CdC + Referente Cyberbullismo + Rappresentante dei genitori + Polizia di Stato



ISTITUTO COMPRENSIVO "Fogazzaro – Rebora"

Scuola Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado

Viale Virgilio, 1 – 28838 – STRESA(VB) - Tel.0323/30372

PEO: vbic820005@istruzione.it - PEC: vbic820005@pec.istruzione.it

<p>Litigi in classe con insulti o offese verbali, con linguaggio violento e scurrile</p>	<p>Atti commisurati alla loro gravità e reiterazione: Richiamo verbale o nota disciplinare sul registro</p>	<p>Il singolo docente che riscontra o che viene a conoscenza del fatto, mette a conoscenza il Consiglio di Classe.</p>
<p>Violenza fisica, psicologica o intimidazione, specie se reiterata</p>	<p>Atti commisurati alla loro gravità e reiterazione, con relativa rilevanza ai fini della valutazione del comportamento:</p> <p>Nota disciplinare e riflessioni su letture inerenti le tematiche di bullismo</p>	<p>Docente Consiglio di Classe</p>
	<p>Ammonizione del Dirigente Scolastico e realizzazione poster o PPT riguardanti il bullismo</p>	<p>Dirigente Scolastico</p>
	<p>Allontanamento dalla Scuola</p>	<p>Consiglio di Classe</p>
<p>Atteggiamento con obiettivo di arrecare danno alla persona (Denigrazione)</p>	<p>Atti commisurati alla loro gravità e reiterazione, con relativa rilevanza ai fini della valutazione del comportamento:</p> <p>Ammonizione del Dirigente Scolastico e lettera di scuse a vittima e famiglia</p>	<p>Il Docente che riscontra o viene a conoscenza del fatto, informa il Coordinatore di classe e il Dirigente scolastico</p>
	<p>Sospensione fino a 5 giorni dalle attività didattiche. Lettera disciplinare ai genitori</p>	<p>Consiglio di Classe</p>



ISTITUTO COMPRENSIVO "Fogazzaro – Rebora"

Scuola Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado

Viale Virgilio, 1 – 28838 – STRESA(VB) - Tel.0323/30372

PEO: vbic820005@istruzione.it - PEC: vbic820005@pec.istruzione.it

	Se reato: procedura perseguibile d'ufficio	Referente del Cyberbullismo + Polizia di Stato + Procura
Atteggiamenti diretti ad isolare la vittima (Esclusione) o a creare un'identità fittizia on line, usando foto e nome altrui, (Impersonificazione)	Atti commisurati alla loro gravità e reiterazione, con relativa rilevanza ai fini della valutazione del comportamento: Nota disciplinare.	Docente + eventuale intervento del Dirigente Scolastico
	Allontanamento dalla Scuola Eventuale denuncia in sede penale	Consiglio di Classe Referente del Cyberbullismo + Polizia di Stato + Procura
Flaming/ Harrassment/ Cyberstalking / Outing estorto	Atti commisurati alla loro gravità e reiterazione, con relativa rilevanza ai fini della valutazione del comportamento: Ammonizione del Dirigente Scolastico e lettera di scuse a vittima e famiglia	Il Docente che riscontra o viene a conoscenza del fatto, informa il Coordinatore di classe e il Dirigente scolastico
	Sospensione fino a 10 giorni dalle attività didattiche + lavoro socialmente utile	Consiglio di Classe
	Se reato: segnalazione alle autorità competenti e ai servizi sociali. Procedura perseguibile d'ufficio	Referente del Cyberbullismo + Polizia di Stato + Procura



ISTITUTO COMPRENSIVO "Fogazzaro - Rebora"

Scuola Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado

Viale Virgilio, 1 - 28838 - STRESA(VB) - Tel.0323/30372

PEO: vbic820005@istruzione.it - PEC: vbic820005@pec.istruzione.it

<p>Sexting o produzione/diffusione di immagini/video contenenti atti di pornografia, violenza e bullismo attraverso cellulare, internet o altri dispositivi elettronici</p>	<p>Atti commisurati alla loro gravità e reiterazione, con relativa rilevanza ai fini della valutazione del comportamento:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Convocazione dei genitori • Ritiro temporaneo del cellulare, custodito in luogo sicuro finché un genitore non verrà a ritirarlo • Ammonizione del Dirigente Scolastico con sospensione dai 5 ai 15 giorni dalle attività didattiche + Lavoro socialmente utile 	<p>Il singolo docente che riscontra o che viene a conoscenza del fatto, informa il Referente del Bullismo ed il Coordinatore di classe, che, su parere del Dirigente scolastico convoca il Consiglio di classe e avvia la procedura</p>
	<p>Se reato: segnalazione alle autorità competenti e ai servizi sociali. Procedura perseguibile d'ufficio</p>	<p>Referente del Cyberbullismo + Polizia di Stato + Procura</p>
<p>Complicità, comportamenti omertosi, omissione di soccorso e di denuncia dei fatti</p>	<p>Atti commisurati alla loro gravità e reiterazione, con relativa rilevanza ai fini della valutazione del comportamento:</p> <p>Nota disciplinare. + ricerca sul bullismo e riflessioni scritte in classe</p>	<p>Docente</p>



ISTITUTO COMPRENSIVO "Fogazzaro - Rebora"

Scuola Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado

Viale Virgilio, 1 - 28838 - STRESA(VB) - Tel.0323/30372

PEO: vbic820005@istruzione.it - PEC: vbic820005@pec.istruzione.it

	Ammonizione del Dirigente Scolastico con eventuale sospensione da attività didattiche + tutoraggio didattico tra compagni	Dirigente Scolastico + Consiglio di Classe
--	---	---



ISTITUTO COMPRESIVO "Fogazzaro - Rebora"

Scuola Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado

Viale Virgilio, 1 - 28838 - STRESA(VB) - Tel.0323/30372

PEO: vbic820005@istruzione.it - PEC: vbic820005@pec.istruzione.it

MODULO DI PRIMA SEGNALAZIONE (Allegato 1)

DATA.....SCUOLA.....Plesso.....
...

NOME E COGNOME (di chi compila il modulo)

Chi compila il modulo è:

- COMPAGNO / COMPAGNA DELLA VITTIMA O DEL BULLO
- LA VITTIMA
- MADRE / PADRE / TUTORE DELLA VITTIMA O DEL BULLO
- INSEGNANTE
- ALTRO

1) LA VITTIMA / LE VITTIME :

NOME E COGNOMECLASSE

NOME E COGNOMECLASSE

NOME E COGNOMECLASSE

2) IL BULLO / I BULLI :

NOME E COGNOMECLASSE

NOME E COGNOMECLASSE

NOME E COGNOMECLASSE

3) BREVE DESCRIZIONE DEL PROBLEMA (fare esempi concreti degli episodi di prepotenza):

.....
.....
.....
.....
.....
.....

Contatti del Team per le emergenze:

Pramauro Stefano – stefano.pramauro@icfogazzarorebora.edu.it

Tinti Simona – simona.tinti@icfogazzarorebora.edu.it



ISTITUTO COMPRESIVO "Fogazzaro - Rebora"

Scuola Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado

Viale Virgilio, 1 - 28838 - STRESA(VB) - Tel.0323/30372

PEO: vbic820005@istruzione.it - PEC: vbic820005@pec.istruzione.it

MODULO DI VALUTAZIONE APPROFONDITA (Allegato 2)

DATASCUOLA.....Plesso.....

NOME E COGNOME (di chi compila lo screening)

.....

1. DATA DELLA SEGNALAZIONE DEL CASO

2. LA PERSONA CHE HA SEGNALATO IL CASO ERA:

COMPAGNO / COMPAGNA DELLA VITTIMA O DEL BULLO

LA VITTIMA

MADRE / PADRE / TUTORE DELLA VITTIMA O DEL BULLO

INSEGNANTE

ALTRO

3. LA VITTIMA / LE VITTIME :

NOME E COGNOME CLASSE

NOME E COGNOME CLASSE

NOME E COGNOME CLASSE

4. IL BULLO / I BULLI :

NOME E COGNOME CLASSE

NOME E COGNOME CLASSE

NOME E COGNOME CLASSE

5. BREVE DESCRIZIONE DEL PROBLEMA (fare esempi concreti degli episodi di prepotenza):

.....

.....

.....

.....

.....

6. In base alle informazioni raccolte, **che tipo di bullismo è avvenuto?**

a) È stato offeso, ridicolizzato, preso in giro in modo offensivo

b) È stato ignorato completamente o escluso dal suo gruppo di amici

c) È stato picchiato, ha ricevuto dei calci, è stato spintonato

d) Sono state messe in giro bugie/voci che hanno portato altri ad odiarlo

e) Gli sono stati presi dei soldi o altri effetti personali (o sono stati rotti)



ISTITUTO COMPRENSIVO "Fogazzaro – Rebora"

Scuola Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado

Viale Virgilio, 1 – 28838 – STRESA(VB) - Tel.0323/30372

PEO: vbic820005@istruzione.it - PEC: vbic820005@pec.istruzione.it

- f) È stato minacciato o obbligato a fare certe cose che non voleva fare
 - g) Gli hanno dato dei brutti nomi, hanno fatto brutti commenti o gesti sulla sua etnia, colore della pelle, religione, orientamento sessuale o identità di genere
 - h) Ha subito delle offese o molestie sessuali, attraverso brutti nomi, gesti o atti
 - i) È stato escluso da chat di gruppo , da gruppi whatsapp, da gruppi online
 - j) Ha subito prepotenze online tramite computer o smartphone con messaggi offensivi, post o fotografie
 - k) Ha subito appropriazione di informazioni personali e utilizzo sotto falsa identità della propria password, account, rubrica del cellulare, ...
 - l) Altro
- 7) Quante volte sono successi gli episodi di bullismo?**
- 8) Quando è successo l'ultimo episodio di bullismo?**
- 9) Da quanto tempo il bullismo va avanti?**
- 10) Si sono verificati episodi anche negli anni precedenti?**



ISTITUTO COMPRESIVO "Fogazzaro - Rebora"

Scuola Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado

Viale Virgilio, 1 - 28838 - STRESA(VB) - Tel.0323/30372

PEO: vbic820005@istruzione.it - PEC: vbic820005@pec.istruzione.it

SOFFERENZA DELLA VITTIMA (Allegato 3)

	LIVELLO 1	LIVELLO 2	LIVELLO 3
LA VITTIMA PRESENTA:	non vero	in parte/qualche volta vero	molto/spesso vero
Cambiamenti rispetto a come era prima			
Ferite/ dolori fisici non spiegabili			
Paura di andare a scuola (non va volentieri)			
Richiesta di essere accompagnato / paura di prendere l'autobus Richiesta di fare una strada diversa			
Difficoltà relazionali con i compagni			
Isolamento / rifiuto			
Bassa autostima			
Cambiamento nell'umore generale (è più triste/ depresso / solo / ritirato)			
Manifesta disagio fisico / comportamentale (mal di testa o pancia / non mangia / non dorme) Cambiamenti notati dalla famiglia			
Impotenza e difficoltà a reagire			



ISTITUTO COMPRESIVO "Fogazzaro - Rebora"

Scuola Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado

Viale Virgilio, 1 - 28838 - STRESA(VB) - Tel.0323/30372

PEO: vbic820005@istruzione.it - PEC: vbic820005@pec.istruzione.it

GRAVITÀ' DELLA SITUAZIONE DELLA VITTIMA:

Presenza di tutte le risposte con LIVELLO 1	Presenza di almeno una risposta con LIVELLO 2	Presenza di almeno una risposta LIVELLO 3
VERDE <input type="checkbox"/>	GIALLO <input type="checkbox"/>	ROSSO <input type="checkbox"/>



ISTITUTO COMPRENSIVO "Fogazzaro - Rebora"

Scuola Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado

Viale Virgilio, 1 - 28838 - STRESA(VB) - Tel.0323/30372

PEO: vbic820005@istruzione.it - PEC: vbic820005@pec.istruzione.it

SINTOMATOLOGIA DEL BULLO (Allegato 4)

	LIVELLO 1	LIVELLO 2	LIVELLO 3
IL BULLO PRESENTA:	non vero	In parte/ qualche volta vero	Sempre /spesso vero
Comportamenti di dominanza verso i pari			
Comportamenti che prendono di mira i compagni più deboli			
Status per cui gli altri hanno paura di lui/ lei			
Mancanza di paura / preoccupazione per le conseguenze delle propri azioni			
Assenza di sensi di colpa (se è rimproverato non mostra sensi di colpa)			
Comportamenti che creano pericolo per gli altri			
Cambiamenti notati dalla famiglia			

GRAVITÀ' DELLA SITUAZIONE DEL BULLO:

Presenza di tutte le risposte con LIVELLO 1	Presenza di almeno una risposta con LIVELLO 2	Presenza di almeno una risposta con LIVELLO 3
VERDE	GIALLO	ROSSO



ISTITUTO COMPRESIVO "Fogazzaro - Rebora"

Scuola Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado

Viale Virgilio, 1 - 28838 - STRESA(VB) - Tel.0323/30372

PEO: vbic820005@istruzione.it - PEC: vbic820005@pec.istruzione.it

QUADRO CONTESTUALE (Allegato 5)

1) Gli studenti che sostengono attivamente il bullo:

NOME E COGNOME	CLASSE	NOME E COGNOME	CLASSE

2) Gli studenti che sostengono la vittima:

NOME E COGNOME	CLASSE	NOME E COGNOME	CLASSE

3) Gli studenti che potrebbero sostenere la vittima:

NOME E COGNOME	CLASSE	NOME E COGNOME	CLASSE

4) Gli insegnanti sono intervenuti in qualche modo?

5) La famiglia o altri adulti sono intervenuti in qualche modo?

6) La famiglia ha chiesto aiuto?



ISTITUTO COMPRESIVO "Fogazzaro – Rebora"

Scuola Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado

Viale Virgilio, 1 – 28838 – STRESA(VB) – Tel.0323/30372

PEO: vbic820005@istruzione.it - PEC: vbic820005@pec.istruzione.it

7) ULTERIORI ANNOTAZIONI

In base alle informazioni acquisite dalle diverse sezioni (gravità della sintomatologia della vittima, gravità della sintomatologia del bullo, caratteristiche del quadro contestuale del gruppo classe e della famiglia), si delinea come livello di priorità dell'intervento:

LIVELLO DI RISCHIO di bullismo/cyberbullismo e vittimizzazione CODICE VERDE	LIVELLO SISTEMATICO di bullismo/cyberbullismo e vittimizzazione CODICE GIALLO	LIVELLO DI URGENZA di bullismo/cyberbullismo e vittimizzazione CODICE ROSSO
Situazione da monitorare con interventi preventivi nella classe.	Interventi indicati e strutturati a scuola e coinvolgimento della rete se non ci sono risultati	Interventi di emergenza con supporto della rete.



ISTITUTO COMPRENSIVO "Fogazzaro - Rebora"

Scuola Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado

Viale Virgilio, 1 - 28838 - STRESA(VB) - Tel.0323/30372

PEO: vbic820005@istruzione.it - PEC: vbic820005@pec.istruzione.it

MODULO DI MONITORAGGIO (Allegato 6)

NOME E COGNOME (di chi compila il modulo)

DATA IN CUI ERA STATO SEGNALATO IL CASO

1) LA VITTIMA / LE VITTIME:

NOME E COGNOMECLASSE.....

2) IL BULLO / I BULLI :

NOME E COGNOMECLASSE.....

IN DATA la situazione è:

- MIGLIORATA
- INVARIATA
- PEGGIORATA IN CHE MODO:

.....
.....
.....

NOME E COGNOMECLASSE.....

IN DATA la situazione è:

- MIGLIORATA
- INVARIATA
- PEGGIORATA IN CHE MODO:

.....
.....
.....

NOME E COGNOMECLASSE.....

IN DATA la situazione è:

- MIGLIORATA
- INVARIATA
- PEGGIORATA IN CHE MODO:

.....
.....
.....

NOME E COGNOMECLASSE.....

IN DATA la situazione è:

- MIGLIORATA
- INVARIATA
- PEGGIORATA IN CHE MODO:

.....
.....